

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 17 febbraio 2020

Il giorno 17/02/2020 alle ore 21,00 si è riunito il CPP per discutere del seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera in cripta

Ci accompagna il Vangelo della domenica precedente (*Gv 8,1-11*)

2. Approvazione verbale precedente

3. 24/01/2020 Incontro di mons. Delpini con i membri dei CPP della Zona 1

4. Verifica di quanto vissuto dall'ultimo CPP

- Iniziative e celebrazioni periodo natalizio
- Benedizioni e visite natalizie
- Incontri di formazione-condivisione (12/01 – 02/02 – 09/02)
- Immondiamo
- *altro...*

5. Aggiornamento Commissioni

- Commissione liturgica: lavoro svolto, nuove proposte, tempo di Quaresima
- Commissione biblica: la Parola in Quaresima

6. Varie ed eventuali

- Punto su riscaldamento ambienti parrocchiali e debiti
- Punto su entrate economiche date da mercatino e offerte natalizie
- *altro...*

Segretaria: Piera Dominoni

Assenti: Sr Agata, Cristina Sala, Filippo Borin, Christian Muggiana, Raimondo Vinci

1. Preghiera in cripta

Dopo la preghiera in cripta il CPP prosegue in sala della comunità.

2. Approvazione verbale precedente

Il verbale viene approvato

3. 24/01/2020 Incontro di mons. Delpini con i membri dei CPP della Zona 1

A tutti i Consiglieri è stato inviato con l'OdG il libretto del momento di preghiera e formazione tenuto da mons. Delpini in Sant'Ambrogio, questo per permettere - a chi non ha potuto essere presente - di leggere il suo intervento, anche se la sola lettura risulta sicuramente meno attraente dell'incontro diretto e del sentire dal vivo la voce del nostro Vescovo. La prima cosa bella dell'incontro è stato l'atteggiamento accogliente di Delpini che sulla porta salutava e stringeva la mano a chi entrava.

“La partecipazione APPASSIONATA all'opera di Dio”: ogni volta che facciamo qualcosa, che svolgiamo un servizio, anche il più umile, noi stiamo aiutando l'opera di Dio, questa è una cosa grande che dà respiro.

Un grazie dal nostro Vescovo ai laici che prestano servizio gratuito in più al proprio quotidiano, portando così la vita familiare e lavorativa nella Chiesa, rendendo più incarnate e con i piedi per terra le iniziative. Mons. Delpini chiede a tutti coloro che operano in parrocchia di avere affetto per i propri sacerdoti, di fare attenzione alla loro solitudine, di capirne le fatiche e le responsabilità. Chiede di avere cura del clima che si respira nella comunità: la mormorazione crea un clima pesante. Chiede di stimarsi reciprocamente: ogni persona è un dono, l'altro è bene per me. Lo stile della comunità cristiana è prendersi cura gli uni degli altri, non essere ripiegati su sé stessi e sulle proprie iniziative. La carità, come amore e comunione, viene prima dell'efficienza; i rapporti con le persone vengono prima dei ruoli e degli incarichi; il calendario diocesano prima di quello parrocchiale per vivere una Chiesa di più ampio respiro.

Proposte:

- Da pag. 19 a pag. 30 del libretto si trova la “*Scheda per la ripresa personale e per il lavoro di verifica nel Consiglio pastorale sulla proposta formativa permanente degli operatori e consiglieri pastorali*”. Queste pagine danno indicazioni e pongono domande: nel CPP di giugno potrebbero essere utilizzate come verifica del lavoro svolto nell'anno.
- Per il Consiglio d'Oratorio: proporre iniziative ai ragazzi, dal gruppo medie ai giovani, per sperimentare l'appartenenza a una Chiesa che non si ferma al perimetro della parrocchia.

4. Verifica di quanto vissuto dall'ultimo CPP

dD Facciamo il momento di verifica nella logica del Vangelo di domenica: “*Va!*”. Le persone tornano a casa più arricchite di come sono venute? La verifica ci deve aprire lo sguardo anche su iniziative future; il discernimento dovrà essere raccolto dalle commissioni per un'applicazione pratica dei consigli dati.

Iniziative e celebrazioni periodo natalizio

Fiaccolata dei ragazzi C'è stata una partecipazione felice, ha reso l'idea di una comunità allegra.

Messa delle ore 21,00 Notata una certa stanchezza complessiva. Partecipa un'assemblea diversa rispetto ai primi anni: il numero dei ragazzi è in calo, mentre è forte la partecipazione degli anziani. Si deve anche considerare che

molti ragazzi che frequentano l'oratorio non sono del nostro territorio e di conseguenza difficilmente vengono alle celebrazioni.

È una celebrazione da mantenere, ma come ripensarla perché venga vissuta e vissuta bene?

Proposta:

- Riprendere l'abitudine di riservare uno spazio ai bambini con i genitori.

Veglia La preghiera personale silenziosa in sostituzione della Veglia ha colto di sorpresa e ha creato un senso di disorientamento e di attesa non sapendo come si sarebbe svolta, anche la continuità del canto è risultata eccessiva. Se si vuole cambiare modalità di Veglia non è un problema ma è necessaria una buona comunicazione.

Messa di mezzanotte In calo la partecipazione: questo ci deve portare a pensare a formule diverse.

Benedizioni e visite natalizie

Le benedizioni/visite natalizie sono un gesto di apertura verso gli altri; Il 31/01 nell'incontro post benedizioni/visite ci sono stati dei ritorni positivi molto belli; purtroppo nella fascia oraria 18,00 – 19,30 sono poche le persone che si trovano in casa anche se in parte dipende dalle vie e dai caseggiati. Quale formula nuova possiamo adottare?

Proposte:

- Iniziare le visite dalle 19.00, quando è successo di essere in ritardo le persone hanno comunque aperto, però ci si può fermare poco
- Provare un giorno, come laici, alle 20.30
- Proporre anche il sabato
- Andare in due coppie per uno stesso caseggiato per avere più tempo da dedicare alle famiglie che ci aprono (per i caseggiati più grandi questo già avviene; molto è legato al numero di coppie disponibili e alle settimane a disposizione per le visite)

Incontri di formazione/condivisione (12/01 Battesimo porta della fede – 02/02 Fede & Poesia – 09/02 vedere per credere)

Ancora ritorni positivi dalla formazione domenicale capace di toccare le persone nel profondo e di arricchirle; anche da chi normalmente non frequenta la risposta è stata favorevole.

Importante risulta la preparazione fatta da piccole commissioni che è opera di corresponsabilità.

Formazioni belle e edificanti, ma si sono visti ancora troppo gli "addetti ai lavori".

Immondiamo

È stata un'iniziativa che ci ha reso visibili: la gente al parco si fermava chiedendosi cosa stava accadendo e la partecipazione non è stata solo dei soliti. Bello il significato del gesto che don Paolo ha sottolineato durante l'omelia: "non abbiamo a cuore solo il nostro piccolo, ma anche il mondo".

Altro...

Consegna di alimenti e indumenti/coperte etc ai senzatetto alla stazione di Lambrate

Alcuni volontari della parrocchia fanno questo servizio. È un servizio che edifica e interroga tantissimo, si vede schiacciata la dignità dell'uomo.

31/01/2020 Messa per gli oratori in Duomo con mons. Delpini per la chiusura della Settimana dell'educazione

Chi va all'oratorio non va solo per sé stesso, ma la raccomandazione è di uscire fuori dagli oratori, di non essere autoreferenziali: "L'oratorio non basta a sé stesso: accoglie le proposte che la Diocesi offre tramite la FOM, vive un rapporto necessario con la Parrocchia, la Comunità Pastorale, le proposte diocesane e il Decanato".

26/01/2020 Festa della famiglia

Festa che come comunità abbiamo ignorato. Il solo momento diverso vissuto in questa ricorrenza sono stati gli anniversari di matrimonio celebrati nella Messa prefestiva; purtroppo a questo momento si arriva col niente prima, mentre potrebbe essere una riscoperta per gli anziani e un avvio per i giovani. Anche questo potrebbe essere un momento di crescita, l'arrivo di qualcosa vissuto insieme.

Proposta:

- Dare valore a questa giornata

5. Aggiornamento Commissioni

Commissione liturgica

La commissione è formata da 15 persone, ma è aperta a chi desidera farne parte. Vi sono alcuni membri della precedente commissione, ma anche accoliti, coro, lettori, sr. Agata in rappresentanza delle suore e altri senza un ruolo specifico nelle celebrazioni; anche l'età dei vari membri è diversa.

Il desiderio è che non ci siano solo gli addetti ai lavori e che la commissione non sia solo tecnica ma anche formativa. Qualunque gesto all'interno delle celebrazioni è un gesto verso tutta la comunità.

Sono state create due sottocommissioni, una che si preoccupa della Messa e l'altra della Via Crucis del Venerdì Santo:

- I cartelli posti sulla balaustra sono principalmente per la Messa delle 10.00, ma dovrebbero essere ripresi dal sacerdote anche nelle altre celebrazioni; sono per sottolineare le parti della Messa. Sulla porta centrale a vetri della chiesa verranno poste le scritte "entra per pregare" leggibile all'entrata; "esci per amare" leggibile all'uscita.
- Nella Via Crucis del Venerdì Santo verrà ripresa la celebrazione della morte del Signore che viene celebrata alle ore 15,00.

Funerali: Tina Ruotolo è la referente per raccogliere nomi di persone disponibili, per desiderio e tempo, a leggere o a fare la guida alle celebrazioni. Questo è un primo passo, ma c'è anche il desiderio di un passo ulteriore, quello cioè di una vicinanza maggiore ai familiari dei defunti, proponendo p.e. un rosario a casa piuttosto che in parrocchia.

Corso per i lettori: è un punto che si vuole realizzare a livello decanale. Probabilmente saranno necessarie due sessioni per poter far partecipare tutti. Si sta cercando la persona che possa tenere il corso e inserirlo poi nel calendario.

Proposta:

- allegare al bollettino una catechesi sulla Messa per gli adulti, sulla falsa riga di quella fatta per i bambini.

Commissione biblica

La commissione formata da 7 persone si è riunita due volte. Nell'OdG dei prossimi incontri ci sarà la programmazione per il prossimo anno pastorale. Si prenderanno in considerazione anche le eventuali esigenze che emergeranno dal questionario.

Programmazione di quest'anno:

- In Quaresima, mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 17.30 lectio tenute da Orazio Antoniazzi sulla 2° lettura della domenica successiva. Giovedì dalle ore 21,00 alle ore 22,00 adorazione e lectio in cripta sulla Lettera ai Filippesi tenute da don Dario; saranno approntati dei fascicoletti per dare una struttura di inizio e fine alla lectio e riportanti il brano in meditazione nella serata.
- Sino a Pentecoste lectio il venerdì in sostituzione della Messa delle ore 18,00.
- 26/04/2020 incontro con don Mario Antonelli su tema "San Paolo".

Proposta:

- Proporre un WhatsApp col "pensiero del giorno"

6. Varie ed eventuali

Riscaldamento ambienti parrocchiali e debiti

dd Desidero ringraziare i membri del CAEP e della commissione tecnica. Le competenze tecniche e la professionalità sono indispensabile nello spiegare i problemi di riscaldamento che abbiamo e nell'interloquire con la società ARCON e con il progettista.

Mario Completato il nuovo impianto di climatizzazione non si è ottenuto il beneficio atteso per il motivo di seguito esposto: la ditta aggiudicataria della fornitura, secondo il capitolato di offerta, non ha avuto l'accortezza (voce contrattualmente prevista), di eseguire una verifica di fattibilità tecnica, per determinare un'adeguata proporzione dell'impianto alla volumetria complessiva da asservire. La caldaia attualmente installata risulta sottodimensionata in KW di potenza, per cui non riesce a generare sufficiente calore da convogliare all'interno dell'unità di trattamento aria (UTA) ed avere il così detto effetto "phon". Anche se si dovesse proporzionare la caldaia, l'UTA non avrebbe la necessaria efficacia per canalizzare la differenza aggiuntiva di calore (ridotta dimensione di diametro raccorderia), a meno che non si vada ad aggiungere un'ulteriore batteria allo scambiatore, capace di rendere efficace l'aumento di potenza della caldaia primaria. Altra soluzione, ancora in fase "embrionale" è quella di aggiungere un'ulteriore caldaia (averne due di dimensioni ridotte) con potenza sufficiente e farle lavorare in parallelo; tale configurazione andrà a fornire adeguata climatizzazione anche in modalità separata (Chiesa / oratorio). Comunque ambedue le soluzioni, andranno ad impattare su parte delle attrezzature ad oggi installate (canna fumaria, e raccorderia varia). Il CAEP sta vagliando le soluzioni più idonee per uscire da questo "impasse" tecnico con la ditta fornitrice, avere la giusta proporzione di spesa aggiuntiva e ottenere un impianto adeguato al servizio richiesto.

- Il **31/03** non verrà celebrata la Messa delle 18,30 perché i sacerdoti sono convocati da Delpini, all'incontro seguirà la Via Crucis cittadina.
- Il **libretto per la Quaresima** sarà in vendita al negozietto dell'Equoleone/segreteria.
- **Accessibilità bagno disabili** Informare i gruppi e la comunità del possibile utilizzo. Il bagno potrà essere accessibile tutta la settimana; La porta a vetri sarà sempre aperta mentre è importante chiudere a chiave la porta bianca (posizionata tra bagno disabili e corridoio aule oratorio) quando non vi sono persone in oratorio. Viene chiesto di mettere esternamente anche indicazioni per sale oratorio etc e non solo WC.
- **Problema microfoni e acustica cappella:** giovedì 20/02 verrà il tecnico Antonio Tamburo per sistemare i microfoni in chiesa, ma per risolvere il problema alla radice bisognerebbe cambiare l'impianto audio con un costo di circa € 20.000.
- **Canti durante le celebrazioni** I foglietti dei canti alla Messa delle 10.00 non sono in numero sufficiente per permettere a tutti di seguire i canti.
Tra le varie Messe i canti sono completamente diversi: come gestire questa situazione senza ledere la sensibilità di ciascuno? In Quaresima è possibile pensare almeno ad un canto unico da proporre in tutte le Messe?
- **Progetto per la Quaresima** Prossimo incontro CdO e rappresentanti Equoleone per una proposta sia a livello spirituale sia a livello caritativo comune a tutta la comunità.

Non essendoci più punti all'OdG il CPP si conclude alle ore 23,00